



ALTO ADIGE

domenica 03.01.2021

Ora, un concorso fotografico per gli Under 16



• Mirko Caputo, l'ideatore dell'iniziativa di Ora

L'iniziativa. Caputo: «È anche un modo di allontanarli dai dispositivi elettronici»

ORA. Un concorso fotografico per i ragazzi dai 6 ai 16 anni, Mirko Caputo, l'ideatore dell'iniziativa, è riuscito a coinvolgere già diverse associazioni e l'obiettivo è duplice: allontanare i ragazzi dai dispositivi elettronici e invitarli a rappresentare in uno scatto ciò che per loro rappresenta un amore incondizionato.

«Archiviata questa prima parte delle ferie, si pensa già a come affrontare questo nuovo anno lasciandoci alle spalle questa lunga esperienza che speriamo ci abbia rafforzato facendoci capire cosa veramente significa per noi libertà e cosa vuol dire continuare in quello che per noi vale la pena continuare. Ho riflettuto molto su cosa ci è mancato e ho capito che a ognuno di noi mancava qualcosa che magari ad altri poco interessava, ma la libertà di poterla fare ci riuniva. Fatto sta che fin dall'inizio a molti di noi mancava la possibilità di potersi muovere e riunire. Chi ne ha risentito di

più a mio avviso sono i giovani che hanno dovuto rinunciare allo sport e alla scuola, pilastri per l'educazione e la crescita. Come aiutarli? Come riavvicinarli allo sport? Cosa avrei voluto io se fossi giovane? Ecco quindi nascere in me l'esigenza di fare qualcosa di nuovo con l'aiuto di tutti per allontanare i giovani da quella televisione inutile da quelle piattaforme e consolle che spesso fanno perdere tempo. Il concorso fotografico è gratuito e riguarda i bambini e i ragazzi dai 6 ai 16 anni. Uno scatto che rappresenti cosa veramente per loro sia un amore incondizionato. Questo è il titolo del concorso. Molte associazioni sportive e ricreative del paese e non solo hanno deciso di aiutarmi dando il loro supporto. Ci sarà la possibilità di consegnare la foto dal primo gennaio 2021 fino alla 31 gennaio 2021. Quindi a breve avrete tutte le info e il regolamento per partecipare».

Aurora Dance ha dato subito il sostegno all'iniziativa ma poi è stata la volta anche dei titolari dell'associazione Sportschützen, ma anche di diversi amministratori comunali.